SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

1ª COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1967

(78ª seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente SCHIAVONE

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale fra gli enti di assistenza » **(1712)** (*D'iniziativa dei deputati Mattarelli ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) **(Discussione ed approvazione):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 877, 880, 881
AMADEI, *Sottosegretario di Stato per l'interno* 878, 879, 880
BONAFINI 879
CARUSO 879, 880
DE LUCA 879
DE MICHELE, *relatore* 878, 879, 880
FABIANI 878, 879, 880
PREZIOSI 879
ZAMPIERI 880

La seduta è aperta alle ore 12,20.

Sono presenti i senatori: Aimoni, Ajroldi, Bartolomei, Bisori, Bonafini, Caruso, Chabod, D'Angelosante, De Luca Luca, De Michele, Fabiani, Giraudo, Nenni Giuliana, Pennacchio, Petrone, Preziosi, Schiavone, Secchia, Tupini, Zagami e Zampieri.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Amadei.

PREZIOSI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mattarelli ed altri: « Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale fra gli enti di assistenza » (1712) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mattarelli, Matteotti, Nicolazzi, Gagliardi, Paolicchi, Belci e Ballardini: « Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione naziona-

le fra gli enti di assistenza », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

DE MICHELE, *relatore*. Si tratta di un disegno di legge, sul quale non dovrebbero esservi discussioni. L'ANEA svolge una attività abbastanza cospicua, perchè ha compiti di studio, di consulenza, di coordinamento dell'attività degli enti di assistenza; ha inoltre promosso un Congresso nazionale, nel corso del quale si sono dibattuti i problemi dell'assistenza. L'Associazione in esame ha carattere privato, ed è finanziata unicamente dalle elargizioni volontarie dei vari enti associati: questo disegno di legge non varrebbe ad altro che ad assicurare ad essa un contributo annuo, una base annua di finanziamento. Il contributo è modesto (50 milioni di lire), e credo che lo Stato potrebbe elargire questi milioni tranquillamente, perchè in fondo l'ANEA dà un notevole contributo all'attività dei suddetti enti, che hanno carattere pubblico, e lo dà, soprattutto, nel settore dello studio dei problemi assistenziali. In questo momento storico in cui, per la trasformazione delle strutture del Paese, v'è anche una trasformazione dei compiti e delle attività assistenziali, è utile che vi sia un ente, un organismo, un'associazione che, al di fuori o al di sopra di tutti i partiti, possa dare, nella materia, attendibili pareri, anche al Governo, come già è avvenuto in alcuni casi.

Debbo aggiungere che il disegno di legge è da parecchio tempo all'ordine del giorno dei lavori della Commissione, ma ne fu sospesa la discussione e l'approvazione, perchè la Commissione finanze e tesoro molti mesi fa, ci pregò di soprassedere, in attesa dell'approvazione dello stato di previsione della spesa statale. Poichè nell'articolo 3 si stabilisce che per il finanziamento si provvede a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1967, la Commissione finanze e tesoro, nel settembre dello scorso anno, ritenne opportuno invitarci ad attendere l'approvazione del relativo disegno di legge. Credo che, ormai, essendo stato approvato l'esercizio provvisorio per quattro mesi, potremmo tranquillamente approvare questo disegno di legge. Chiedo l'opinione della Commissione su questo punto.

AMADEI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo è favorevole all'approvazione del disegno di legge e vorrei ricordare che alla Camera è stato approvato all'unanimità.

FABIANI. Il relatore dovrebbe darci qualche schiarimento sul bilancio di quest'ente.

DE MICHELE, *relatore*. L'Associazione cura una pubblicazione settimanale; essa ha inoltre organizzato un Congresso, i cui lavori sono stati raccolti in un volume, abbastanza cospicuo. Se i colleghi lo ritengono utile, posso, poi, far distribuire a tutti i componenti della Commissione il bilancio dell'Ente.

FABIANI. Il contributo che si dà a questa Associazione ha carattere eccezionale, direi di natura un po' discutibile, perte altre (ad esempio l'Associazione come molte altre (ad esempio l'Associazione nazionale dei comuni italiani, o l'Unione delle provincie) che però non ricevono contributi dallo Stato.

Dato il carattere assistenziale degli enti locali cui ho fatto cenno e dato che vivono di contributi dello Stato, se non possono consentirsi di pagare una quota associativa alla loro organizzazione nazionale, il contributo dello Stato si fa necessario e indispensabile. Però, se gli enti assistenziali possono ancora versare un contributo, allora, tra il contributo associativo volontario e il contributo dello Stato si viene ad avere, in un certo senso, un doppio contributo dello Stato; è sempre lo Stato a pagare, e mentre il primo contributo si basa sulla spontanea adesione ad un'Associazione assistenziale, il secondo, quello dello Stato, può forse esser tale da influire, in certo modo, sulla stessa Associazione, limitandone l'attività. Per questo penso che, se l'ANEA può ricevere contributi volontari, tanto vale che lo Stato

dia agli Enti qualche cosa di più, senza duplicazioni di contributo.

D E M I C H E L E , *relatore.* All'ANEA partecipano numerose associazioni di assistenza e beneficenza, istituti, fondazioni, enti liberi che liberamente contribuiscono: non tutte le entrate dell'ANEA provengono dallo Stato.

A M A D E I , *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Vi ricordo che nell'articolo secondo è previsto che l'ANEA, alla fine di ciascun esercizio finanziario, presenterà una relazione al Ministero dell'interno.

F A B I A N I . Non vorrei che, come è avvenuto in altre occasioni, lo Stato dia contributi che poi servano a certi stipendi, a certe liquidazioni...

A M A D E I , *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Non è così, non vi sono ricche poltrone, vi sono solo impiegati d'ordine.

C A R U S O . Onorevole Presidente, sono perplesso di fronte a questo disegno di legge. Sono rimasto impressionato dalla mole di raccomandazioni, di lettere, di stampe, di giornali che questo Ente ci ha inviati. A me sembra, con l'esperienza che ho, e non penso che i Commissari presenti ne abbiano più di me, che, sostanzialmente, tutti questi contributi vadano spesi veramente senza alcuna utilità: penso quindi che prima di decidere, abbiamo il dovere di essere informati di quanto avviene all'interno di questo Ente, perchè di enti di assistenza e di beneficenza ne esistono molti, e ne deriva una notevole confusione. Vorrei ricordare quello che in questi giorni l'autorità giudiziaria sta facendo nella provincia di Catania: vi sono enti, asili, opere pie che esistono solo sulla carta, e sono in corso procedimenti penali a carico di suore, parroci, presidenti eccetera, che hanno avuto sovvenzioni da tutte le parti per enti che, in realtà, non esistevano.

Il relatire si informi dunque e ci informi sulla consistenza e sugli scopi dell'ANEA, perchè non si chiede un contributo solo per quest'anno o per un biennio, si chiede di legittimare l'esistenza di questo ente e d'impegnare il Parlamento alla vita di questo ente, in quanto il disegno di legge prevede la concessione del contributo, a decorrere da oggi, per sempre.

Poichè con il disegno di legge in discussione stiamo creando, indirettamente e implicitamente, questo ente, penso che sia veramente il caso di approfondire le nostre conoscenze, prima di decidere.

D E L U C A . Non esprimo alcun giudizio su questa Associazione, perchè non la conosco. Però, quando si chiede l'approvazione di un disegno di legge, che comporta una spesa, sia pure non ingente, di 50 milioni, e trattandosi di denaro dei cittadini, è necessario essere messi al corrente di molte cose. Chiedo di essere informato sull'attività, sul personale, sulle funzioni e sui fini dell'Associazione.

P R E Z I O S I . Onorevole Presidente, sono dell'opposizione, ma sarebbe assurdo che, solo per essere dell'opposizione, dovessi parlare contro un provvedimento che risponde a scopi di indiscussa utilità sociale. Mi sono occupato spesso dei problemi assistenziali del nostro Paese, per cui mi augurerei che vi fosse più di un ente come l'ANEA, che potesse procedere a quel coordinamento che è tanto necessario fra gli enti assistenziali che pullulano nel nostro Paese. Se veramente l'ANEA adempie a questo scopo, a queste specifiche funzioni, mi pare che il contributo dello Stato sia validamente e giustamente erogato.

B O N A F I N I . Onorevole Presidente, mi pare che il disegno di legge che stanzia 50 milioni annui a favore dell'Associazione nazionale fra enti di assistenza sia venuto dopo venti anni di vita dell'ANEA. L'ANEA viveva attraverso sovvenzioni volontarie degli enti; ora, è ovvio che dobbiamo riconoscere, poichè sappiamo in quali condizioni finanziarie si trovino questi enti, che nelle condizioni attuali non è più possibile che gli enti stessi (che fino ad oggi hanno sopperito e hanno, in termini sia pure minimi,

finanziata la rappresentanza nazionale dell'ANEA), possano più sostenerla. Ecco la ragione per la quale ci si rivolge allo Stato e si chiede un finanziamento per continuare un'attività meritoria. L'ANEA, oltre la rappresentanza sindacale delle Associazioni in campo nazionale, si prefigge anche, lo ha detto il relatore e lo afferma lo statuto della stessa Associazione, lo scopo di portare un contributo di studio e d'esperienza alla fatica del legislatore, per arrivare alla riforma dell'assistenza e all'attuazione, nel nostro Paese, di un completo sistema di sicurezza sociale.

Per questi motivi il Gruppo socialista dà parere favorevole al finanziamento richiesto dal disegno di legge.

Z A M P I E R I . Confesso la mia perplessità personale sull'approvazione del disegno di legge. Posso riconoscere le benemerenze, l'utilità, vorrei dire, la necessità di questa organizzazione, ma non vedo come lo Stato possa giustificare il suo intervento finanziario diretto, anche perchè, così, potremmo venire a costituire un precedente che domani potrebbe essere veramente nocivo per lo Stato. Ad ogni modo, tralascio di entrare nel merito del provvedimento, ma ho qui, sotto gli occhi, il parere espresso dalla 5ª Commissione che, mi pare, almeno a norma del regolamento, impedisca, da parte della nostra Commissione, la discussione del disegno di legge, in sede deliberante. La Commissione finanze e tesoro, facendo seguito ad un precedente parere, a maggior chiarimento di quanto in esso indicato, manifesta avviso non contrario all'ulteriore corso del provvedimento. Richiama, peraltro, la cortese attenzione della Commissione sulla precisa esigenza che il provvedimento in questione, che ha già ricevuto l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento, non sia approvato, anche dal Senato, fino a quando il documento cui si fa in esso richiamo, ai fini della copertura finanziaria, vale a dire il bilancio per l'anno 1967, non sia divenuto legge dello Stato.

D E M I C H E L E , *relatore.* Ho già chiarito questo punto. È stato approvato l'esercizio provvisorio, per cui lo stato di previsione della spesa ha già una sua efficacia, sia pure limitatamente a quattro mesi. Ho chiesto peraltro a tutti i colleghi se, in considerazione di tal fatto, ritengano che sia, comunque, il caso di approvare questo disegno di legge. Preciso, poi, che la segnalazione della Commisisone di finanza non appare di carattere ostativo.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1967 è autorizzata la corresponsione di un contributo annuo di lire 50 milioni a favore dell'Associazione nazionale fra gli enti di assistenza (ANEA), con sede in Roma - Piazza Augusto Imperatore.

C A R U S O . A questo articolo presento un emendamento, tendente a limitare al corrente anno la corresponsione del contributo in esame. Ritengo, infatti, che non sia il caso di istituire un ente che non conosciamo.

Le parole: « A decorrere dall'esercizio finanizario 1967 » dovrebbero perciò essere sostituite con le altre: « Per l'esercizio finanziario 1967 ».

A M A D E I , *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Ma questo ente vive da diciotto anni.

C A R U S O . Se si stabilisce che la corresponsione decorra da questo anno in poi, significa riconoscerlo e istituirlo.

F A B I A N I . Se si esprimono perplessità è solo perchè si pensa che sarebbe bene che una associazione di enti fosse finanziata con i contributi associativi degli enti

associati, come avviene per l'Unione province d'Italia e per l'Associazione dei comuni. L'ANEA è un'associazione benemerita, perchè conduce da venti anni una battaglia per gli enti di assistenza e per l'introduzione di certe riforme a carattere sociale che sono in linea di massima da considerarsi positivamente, e l'impegno dell'ANEA è proprio quello di portare avanti questa battaglia per il potenziamento degli enti di assistenza e per avviare a soluzione il problema della sicurezza sociale.

La riserva che viene fatta a questo disegno di legge è la seguente: il fatto che lo Stato intervenga e corrisponda un contributo può avere influenza nel determinare l'azione dell'Associazione stessa, la quale non sarà più libera, come è stata finora, di perseguire i suoi obiettivi.

P R E S I D E N T E . Metto ai voti l'emendamento sostitutivo presentato dal senatore Caruso.

(*Non è approvato*).

Metto ai voti l'articolo 1 di cui ho già dato lettura.

(*È approvato*).

Art. 2.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario l'ANEA presenterà al Ministero dell'interno una relazione sull'attività svolta nel periodo considerato.

(*È approvato*).

Art. 3.

Alla copertura dell'onere di cui all'articolo 1 si provvede a carico del capitolo n. 2481 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1967 e dei capitoli corrispondenti per gli esercizi finanziari successivi.

(*È approvato*).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 12,50.

Dott. MARIO CARONI
Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari